



**CITTÀ DI ALBANO LAZIALE**  
PROVINCIA DI ROMA

*Comitato Unico di Garanzia  
per le Pari Opportunità la Valorizzazione del benessere di chi lavora e  
contro le discriminazioni*

**Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia**

**Anno 2012**

L'Art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come novellato dall'Art. 21 della Legge n. 183/2010 ha previsto la costituzione del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

La Città di Albano Laziale ha provveduto alla nomina dei componenti di tale Comitato nella rappresentanza delle OO.SS. e nella parte in rappresentanza dell'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 24.03.2011.

Pur non essendo ancora ufficialmente insediato, nei primissimi mesi di attività, in collaborazione con i competenti Servizi comunali, il Comitato ha attivato un proprio indirizzo di posta elettronica ed ha predisposto la pubblicazione anche di un'apposita pagina sul sito istituzionale.

Queste attività sono finalizzate a far sì che il CUG risulti visibile ed estremamente accessibile a tutti i dipendenti.

In data 07.12.2012, il Comitato si è insediato.

L'attività svolta nell'ultimo periodo dell'anno 2012 è stata concentrata nella predisposizione di un disciplinare, approvato successivamente nel febbraio del 2013, che determinando la validità giuridica del Comitato stesso, delineasse più specificatamente i campi di azione nei quali i membri potessero e dovessero operare al fine di favorire l'efficienza dell'ente.

Parimenti, gli studi di analisi della struttura dell'ente stesso, hanno consentito la predisposizione del P.A.P. (Piano delle Azioni Positive), triennio 2013-2015, approvato successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18.02.2013.

In conclusione, si ritiene utile sottolineare che il Comitato rappresenta un prezioso strumento di riferimento per tutti i dipendenti del Comune di Albano Laziale, poiché opera per garantire, attraverso l'adozione di specifiche azioni positive, effettive condizioni di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, intervenendo su eventuali discriminazioni dirette o indirette.

  
Il Presidente  
Dott. Adriano Marini